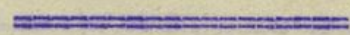


re per un bel lasso di tempo.

Concedere che le 4.000 lire che debbo per i compensi delle scorse anno (oltre gl'interessi) sieno pur esse unite alla cifra del m/ dare, lasciando intatto il c/c di L. 54.000 p per essere più esatti, la cifra ancora disponibile su di esso.

E a proposito di compensi 1914 peichè effettivamente la Banca non ha date in cambio che i vecchi locali (L. 1000 circa), la luce (L. 200 circa) e il riscaldamento (L. 400 circa) dovrebbe calcolare gl'interessi passivi sulla sola metà, poste che nel 1913 nella somma stabilita di L. 4000 a stralcio, furono compresi gl'interessi di un c/c di L. 20.000 che fu sempre e soltanto passivo.

Nel 1915 invece no; i nuovi locali sono fatti e la convinzione avrà pieno vigore.



Concludendo = Quando le prime più gravi difficoltà erano in gran parte superate è venuta la guerra a renderla più difficile ancora.

Attualmente necessito di appoggio per non smobilizzare la m/ organizzazione ed essere pronte all'attacco risoluto degli assicurandi quando la pace o la guerra avrà riportate negli affari e negli animi il consueto equilibrio.

Per le garanzie : Sino a L. 40.000 rimarrà la firma del Sig. Negri che certamente otterrò; e per il resto c'è l'ipoteca sulle cauzioni delle Società private; un totale che copre quasi la cifra del fido. Altra firma non saprei e non potrei dare; del

